

"o andremo insieme verso la libertà
o non ci andremo affatto" (H. Luther King)

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

"Gesù, dando un forte grido, spirò"
(Mc. 15, 37)



PARROCCHIA di CANZO (COHO)

GIOVEDÌ 7-10-1993

ACCOGLIENZA



Siamo qui "oggi" per salutare
Gabriele e nel suo ricordo, per questo
assurdo possa sembrare, celebrare il
sogno della PACE.

Non vogliamo fare di lui un eroe: perché lui non lo voleva essere,
e perché a noi non servono eroi. Piuttosto vogliamo guardare la sua
morte perché crediamo che parli alla nostra vita.

Gabriele era un uomo come tanti che viveva senza smettere
di farsi domande, un uomo che ostinatamente cercava la sua
verità. Nei suoi percorsi possiamo ritrovare le stesse inquietudini,
gli stessi slanci e generosità, le stesse contraddizioni e gli stessi
smarrimenti che percorrono la vita di tutti e di ciascuno quando
tenta di restare fedele a se stesso.

Siamo qui con tanta desolazione nel cuore, con niente nelle mani
e non una speranza mista ad impotenza; con negli occhi il
ricordo di un amico che la VITA ci ha regalato.

Perché questo ricordo non resti solo enotivo, proviamo a lasciarci
interrogare, provocare dalle parole e dai segni de "oggi" insieme
con-dividiamo.

E proviamo a custodire anche il SILENZIO: silenzio che ci
permetta di trovare, uscendo da qui, il fiato per GRIDARE
come Gabri ci ha chiesto.

Ogni uomo semplice porta in cuore
un sogno,

con amore ed umiltà potrà costruirlo;
se con fede tu saprai

vivere umilmente

più felice tu sarai

anche senza niente.

Se vorrai ogni giorno

con il tuo sudore,

una pietra dopo l'altra alto arriverai

Nella vita semplice troverai la
strada che la calma donerà al tuo
cuore puro.

E le gioie semplici sono le più
belle, sono quelle che alla fine sono
le più grandi.

Dai e dai ogni giorno con il tuo
sudore una pietra dopo l'altra alto
arriverai

RITO dell'ASPERSIONE

✿ canto a
canone:

Dona la pace Signore
a chi confida in Te
Dona dona la pace Signore
dona la pace

PRIMA ORAZIONE

LITURGIA della PAROLA

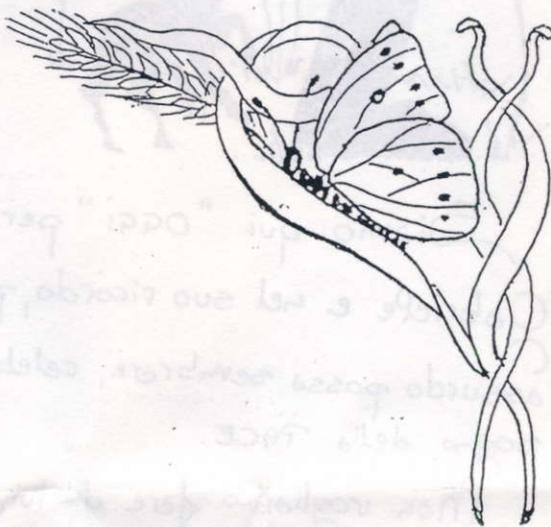
1^a lettura dal Cantico del Cantici

Ho aperto allora al mio diletto,
ma il mio diletto già se n'era andato.
Io venni meno, per la sua scomparsa.
L'ho cercato, ma non l'ho trovato,
l'ho chiamato, ma non m'ha risposto.

Dov'è andato il tuo diletto,
o bella fra le donne?
Dove si è recato il tuo diletto,
perchè noi lo possiamo cercare con te?

Il mio diletto era sceso nel suo giardino
fra le aiuole del balsamo
a pascolare il gregge nei giardini
e a cogliere gigli.
Io sono per il mio diletto e il mio diletto è per me;
egli pascola il gregge tra i gigli.

Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perchè forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la passione:
le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma del Signore!
Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
in cambio dell'amore, non ne avrebbe che dispregio.



Introduzione

✿ Salmo 130 (cantato)

1^a Canto delle ascensioni. Di Davide.

Signore, non si inorgolisce il mio cuore
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi,
superiori alle mie forze.

2^a Io sono tranquillo e sereno
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

3^a Speri Israele nel Signore,
ora e sempre.

Introduzione

2^a lettura: Geremia 17, 7-8-10

1^a Benedetto l'uomo che confida nel Signore
e il Signore è sua fiducia.

2^a Egli è come un albero piantato lungo l'acqua,
verso la corrente stende le radici;
non teme quando viene il caldo,
le sue foglie rimangono verdi;
nell'anno della siccità non intristisce,
non smette di produrre i suoi frutti.

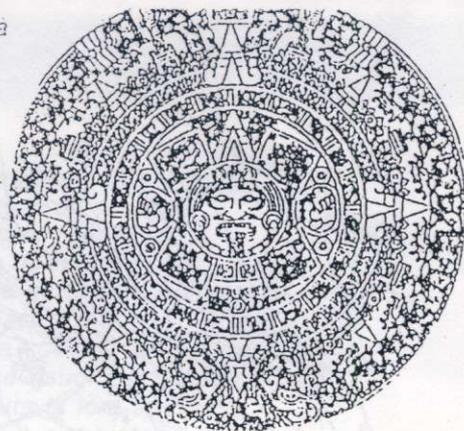
3^a Io, il Signore, scruto la mente
e saggio i cuori,
per rendere a ciascuno secondo la sua condotta,
secondo il frutto delle sue azioni.



Alleluja di Taizé

Canto per Cristo un giorno tornerà
 festa per tutti gli amici
 festa di un mondo che più non
 morirà.
 Alleluia, alleluia.

^{SOL RE LA7 RE}
 alleluja, alleluja!
^{RE FA// SI- SOL RE}
 Alleluja, alleluja, alleluja
^{SOL RE MI LA7}
 alleluja, alleluja!
^{RE FA// SI- SOL RE}
 Alleluja, alleluja, alleluja,
^{SOL RE LA7 RE}
 alleluja, alleluja!



Vangelo: Matteo 5, 1-12

«Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

- «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
- «Beati gli afflitti, perché saranno consolati.
- «Beati i miti, perché erediteranno la terra.
- «Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
- «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
- «Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
- «Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
- «Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

«Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

«Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.



OMELIA

☞ canto:

BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO (MB)

Rit. ^{Mi-} Beati quelli che ascoltano ^{La- Re7 Sol} la parola di Dio
^{Si 7 Mi-} e la vivono ogni giorno.

1 ^{Mi-} La tua parola ha creato l'universo, ^{La-}
^{Re Mi-} tutta la terra ci parla di Te, Signore.

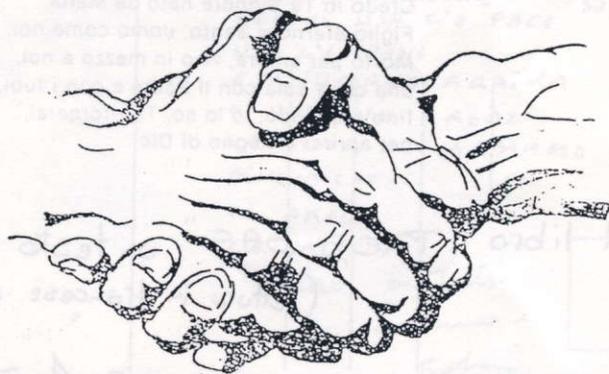
- 2 La tua parola si è fatta uno di noi, mostraci il tuo volto, Signore.
- 3 Tu sei il Cristo, la parola di Dio vivente che oggi parla al mondo con la Chiesa.
- 4 Parlaci della tua verità, o Signore, ci renderemo testimoni del tuo insegnamento.

LITANIA dei SANTI

Scambio della PACE

PACE A TE (GCS)

Rit. ^{Re Sol- Re} Pace a te, fratello mio...
^{Si- La7 Re} Pace a te, sorella mia...
^{Fa#- Si- Fa#- Sol La7 Re} pace a tutti gli uomini di buona volontà!...
^{Re Si-} Pace nella scuola e nella fabbrica
^{Re La7} nella politica e nello sport...
^{Sol Fa#- Si-} pace in famiglia, pace in automobile...
^{Sol La7 Re} pace nella Chiesa.





OFFERTORIO

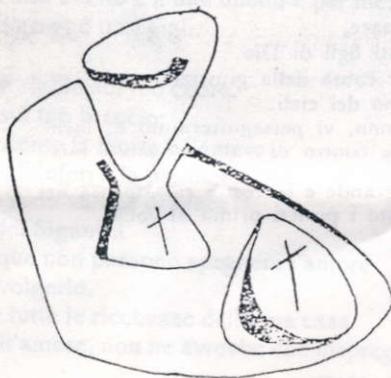
spiegazione dei segni

- acqua e armi
- pane e fiori
- luce
- colomba
- pane e vino

☞ canto: Santo Donfitter

PREGHIERA EUCHARISTICA

☞ canto allo spezzare del pane:



El Senyor
es la meva força,
el Senyor
el meu cant
Ell m'ha estat
la salvaciò
En ell confio
i no tinc por

Il Signore
è la mia forza
e io spero
in lui
Il Signor
è salvator
In Lui confido
non ho timore

Padre Nostro

COMUNIONE

☞ canto: SYMBULUM 77

MI- DO RE SOL
Tu sei la mia vita, altro io non ho.
MI- DO RE SI
Tu sei la mia strada, la mia verità.
LA- RE SOL MI-
Nella tua Parola io camminerò
DO RE SOL SI
finchè avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.
LA- RE SOL MI-
Non avrò paura sai se Tu sei con me.
DO RE MI-
io Ti prego resta con me.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà,
so che la tua mano forte non ci lascerà,
so che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Credo in Te Signore nato da Maria,
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, Tu ritornerai,
per aprirci il Regno di Dio.

Padre della Vita noi crediamo in Te.
Figlio salvatore noi speriamo in Te.
Spirito d'Amore vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi, dove tu vorrai
noi saremo il seme di Dio.

• dal libro "TRES PAS" un testo molto amato da Gabriele
(lettura in francese e successiva traduzione in italiano)

☸ Canto della Pace

Metti la pace nei pensieri tuoi
 non fare a pugni
 con quello che vuoi
 Fai la pace con i desideri
 che non hai osato mai
 Metti la pace nelle tue parole
 nelle mani che stringerai
 e fai pace con gli amici che hai
 o che non hai avuto mai
 Fai la pace con la tua tristezza
 libera tutta la tua tenerezza
 E fai pace con le cose
 che tu non hai.

Metti la pace dentro al tuo dolore
 per coloro che non sono più
 L'eco dei sogni
 che avevano in cuore
 è ancora viva nell'aria e non muore
 L'eco dei passi
 non è ancora spenta
 e la loro voce risuona nel vento
 È già compiuta la loro speranza
 e la tristezza è cambiata in danza
 Le loro lacrime sono asciugate
 son nella pace dei figli di Dio.

• Intenzioni libere

☸ canto a canone



La ténèbre
 n'est point ténèbre
 devant toi
 la nuit comme le jour
 est lumière

Questa notte
 non è più notte
 davanti a te
 il buio come luce
 risplende

• Intervento di don Albino

Riti di CONCLUSIONE

orazione

BENEDIZIONE

... a moi
 a te
 Gabri
 ha scritto
 (14-09-1993)



SARAJEVO WITNESS

Drawing: NEDIM ARIKOVIC
 Design: EDIN MALOVIC
 Printed by: JI GRODETSKI ZAVOD Sarajevo

MIA. SARAJEVO

VI PREGO
 GRIDATE
 CHE QUI
 LA GENTE
 MUORE
 DI GRANATE
 DI SNAJPER (cecchini)
 DI MALATTIE
 MA ANCHE
 DI PAURA
 DI ANGOSCIA
 DI INTERAZIONE

Bosnia and Herzegovina - Sarajevo

PERCHÉ NON C'È PACE
 NON C'È PANE
 E L'INVERNO ARRIVA
 E NESSUNO CREDE
 CHE NON LI ABBIAMO
 DIMENTICATI.

VI PREGO
 GRIDATE -
 ciao a tutti
 e ciascuno -
 John

Liberalis

SARAJEVO WITNESS

88 canto finale : "JP disegno .."

Nel mare del silenzio una voce s'alzò
da una notte senza confini una luce brillò
dove non c'era niente quel giorno.

AVEVI SCRITTO GIA' IL MIO NOME LASSU NEL CIELO
AVEVI SCRITTO GIA' LA MIA VITA INSIEME A TE
AVEVI SCRITTO GIA' DI ME.

E quando la tua mente fece splendere le stelle
e quando le tue mani modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai calcolato la profondità del cielo
e quando hai colorato ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai disegnato le nubi e le montagne
e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo
l'avevi fatto anche per me.

SE IERI NON SAPEVO OGGI HO INCONTRATO TE
E IA MIA LIBERTA E IL TUO DISEGNO SU DI ME
NON CERCHERO PI NIENTE PERCHE... TU MI SALVERAI.

MIR MIR MIR DONEBA
DO MOGA NARODA
KADA SE PROBUDE
DA RATA NE BUDE

PACE PACE PACE DAL CIELO
PER IL MIO POPOLO
QUANDO TUTTI SI SVEGLIERANNO
LA GUERRA NON CI SARA' PIU'

MIR MIR MIR DONEBA
BRACI I SESTRAMA
DA SUNCE LJUBI
IDA SVANE DAN

PACE PACE PACE DAL CIELO
FRATELLI E SORELLE
CHE IL SOLE DIA UN BACIO AL CIELO
E CHE COMINCI IL GIORNO



- Spiegazione dei tre gesti dedicati a Gabriele all'uscita della chiesa

L
E
T
T
U
R
A

prima
della

SEPOLTURA

L'unzione di Betania

12 'Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. 'E qui gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. 'Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparses i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. 'Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: '« Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento danari per poi darli ai poveri? ». 'Questo egli disse non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. 'Gesù allora disse: « Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura. 'I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me ».

'Intanto la gran foila di Giudei venne a sapere che Gesù si trovava là, e accorse non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. 'I sommi sacerdoti allora deliberarono di uccidere anche Lazzaro, "perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

(dal Vangelo di Giovanni)

